

GLI AUTORI

ROSSELLA CANCELILA

Professore straordinario di Storia moderna presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Palermo, ha condotto ampie ricerche sulla Sicilia del Cinquecento, occupandosi in particolare delle problematiche di natura fiscale e delle loro implicazioni sul piano politico e sociale, cui ha dedicato soprattutto il volume *Fisco ricchezza comunità nella Sicilia del Cinquecento*, Istituto Storico Italiano per l'età moderna e contemporanea, Roma, 2001. Negli ultimi anni ha orientato il suo interesse storiografico sul Settecento, privilegiando i processi di formazione e di evoluzione dei ceti dirigenti in un comune feudale e gli aspetti relativi alla costituzione e alla gestione dell'immenso patrimonio siciliano di una famiglia della grande feudalità meridionale. In attesa di una ulteriore elaborazione, risultati parziali delle ricerche sono già apparsi in un volume pubblicato in proprio. Nel 2002 le è stato assegnato il Premio *Rhegium Julii* "Gaetano Cingari" per gli studi meridionalistici e nel 2004 è stata tra i fondatori della rivista «Mediterranea. Ricerche storiche», alla quale collabora.

LUCIANO PEZZOLO

Professore associato di storia moderna presso il Dipartimento di Scienze Economiche dell'Università di Venezia, Ca' Foscari, ha pubblicato numerosi lavori, sia in Italia sia all'estero, di storia finanziaria veneziana (*L'oro dello Stato*, Venezia, 1990; *Il fisco dei veneziani*, Verona, 2003) e di storia militare. Attualmente sta completando una monografia su guerra, stato e finanza in Italia fra tardo medioevo e prima età moderna.

RUTHY GERTWAGEN

Senior lecturer, insegna Storia marittima all'università di Haifa e presso l'Oranim Academic College. Dal 1990 è componente dell'Executive Council of the International Commission of Maritime History - delegate of the Israeli commission. Nel 2000 è stata tra i fondatori del *Mediterranean Maritime History Network*; nel 2003 dell'«Historic Cultural Heritage» association, di cui è vicedirettore. Dal 2005 è teams leader e coordinatore dell'HMAP (History of marine animal population) Mediterranean and Black Sea, e project director di Human-environment interactions and marine animal population dynamics in Venice's Lagoon and the Northern Adriatic Sea (VeLNA). Si occupa in particolare di Venezia e del suo impero marittimo sino al 1500; e di guerra navale e commercio internazionale nel Mediterraneo nel medioevo e nell'età moderna.

MARIA PIA PEDANI

Professore associato di Storia dei paesi islamici presso la Facoltà di Lingue e letterature straniere dell'Università Ca' Foscari di Venezia, dedica le sue ricerche soprattutto alla storia dell'Impero ottomano. Tra i volumi pubblicati: *In nome del Gran Signore. Inviati ottomani a Venezia dalla caduta di Costantinopoli alla guerra di Candia* (Deputazione, Venezia, 1994); *I "Documenti Turchi" dell'Archivio di Stato di Venezia* (Ministero Beni Culturali, Roma, 1994); *Relazioni di ambasciatori veneti al Senato*. vol. XIV, *Costantinopoli. Relazioni inedite. 1512-1789* (Bottega d'Erasmus-Aldo Ausilio, Padova, 1996); *La dimora della pace. Considerazioni sulle capitolazioni tra i paesi islamici e l'Europa* (Cafoscarina, Venezia, 1996); *"Veneta auctoritate notarius". Storia del notariato veneziano. 1514-1797* (Giuffrè, Milano, 1996); *Dalla frontiera al confine* (Herder, Roma, 2002).

NADIA ZELDES

Ricercatrice presso l'Institute of Jewish Studies, Hebrew University, Jerusalem, si occupa di ebrei e converti in Sicilia nel contesto delle relazioni interculturali nel Mediterraneo, argomento su cui ha pubblicato numerosi saggi, e più recentemente la monografia *The Former Jews of This Kingdom'. Sicilian Converts after the Expulsion (1492-1516)*, Brill, Leiden, 2003.

ANTONINO GIUFFRIDA

Professore associato di Storia moderna presso la Facoltà di Lettere e filosofia dell'Università di Palermo, ha studiato il modello di funzionamento della realtà siciliana nel contesto della storia europea e mediterranea tra Quattrocento e Cinquecento, affrontando temi quali il commercio dei panni lana, la produzione dello zucchero, la protoindustria, la monetazione, l'utilizzo dell'energia, la schiavitù, il sistema dei trasporti. Il momento di sintesi è dato dal volume *La finanza pubblica nella Sicilia del '500* (Sciascia, Caltanissetta, 1999), nel quale ha esaminato le interazioni fra politica, finanza pubblica ed economia per la costruzione del nuovo stato siciliano del Cinquecento. Recentemente ha pubblicato tra i "Quaderni" di *Mediterranea* il volume *La Sicilia e l'Ordine di Malta (1529-1550). La centralità della periferia mediterranea*, da cui emerge il ruolo della Sicilia quale snodo finanziario tra il centro gerosolomitano e le Lingue con i suoi priorati, tra Malta e l'Europa.

VALENTINA FAVARÒ

Dottore di ricerca in Storia moderna, continua la sua attività di ricerca presso il Dipartimento di Studi storici e artistici dell'Università di Palermo. È impegnata in ricerche sulla storia militare della Sicilia in età moderna, per il cui completamento ha effettuato alcuni soggiorni di studio presso archivi e biblioteche spagnole. Su «Mediterranea. Ricerche storiche» ha pubblicato i saggi *La Sicilia Fortezza del Mediterraneo* (n. 1, giugno 2004) e *Dalla "nuova milizia" al Tercio spagnolo: la presenza militare nella Sicilia di Filippo II* (n. 4, agosto 2005).

CARLOS BELLOSO MARTÍN

Ha conseguito il dottorato in Storia moderna all' Universidad de Valladolid sotto la direzione di Luis A. Ribot García, con una tesi su *Relaciones internacionales entre España e Italia en el siglo XVI: la presencia militar española en los territorios italianos*. Attualmente insegna all'Universidad Europea Miguel de Cervantes de Valladolid (Facultad de Ciencias Humanas y de la Información).

GIULIO FENICIA

Professore straordinario di Storia economica presso l'Università di Bari, studia l'economia meridionale in età moderna all'interno della più ampia prospettiva mediterranea ed è autore, tra l'altro, di due monografie sul Regno di Napoli: *Politica economica e realtà mercantile nel Regno di Napoli nella prima metà del XVI secolo (1503-1556)*, Cacucci, Bari, 1996; *Il Regno di Napoli e la difesa del Mediterraneo nell'età di Filippo II (1556-1598). Organizzazione e finanziamento*, Cacucci, Bari, 2003.

LUCA LO BASSO

Ricercatore di Storia Moderna presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Genova, è specialista di storia marittima dell'età moderna, con particolare riferimento al Mediterraneo del Sei e Settecento. È autore di numerosi saggi tra cui le monografie *In traccia de' legni nemici. Corsari europei nel Mediterraneo del Settecento*, Ventimiglia, Philobiblon Edizioni, 2002; *Uomini da remo. Galee e galeotti nel Mediterraneo in età moderna*, Milano, Selene Edizioni, 2003; *A vela e a remi. Navigazione, guerra e schiavitù nel Mediterraneo (secc. XVI-XVIII)*, Ventimiglia, Philobiblon Edizioni, 2004.

JUAN FRANCISCO PARDO MOLERO

Ha conseguito il dottorato in Geografia e Historia all'Universidad de Valencia nel 1997. Attualmente continua la sua attività di ricerca presso il Departamento de Historia Moderna de la Universidad de Valencia (Programa Ramón y Cajal), dedicandosi prevalentemente allo studio della politica militare nel regno di Valencia e nel Mediterraneo durante il XVI secolo, anche se ultimamente sta orientando il suo interesse sullo studio delle relazioni di potere nel Rinascimento. È autore del volume *La defensa del imperio. Carlos V, Valencia y el Mediterráneo*, Madrid, 2001.

JOSÉ JAVIER RUIZ IBÁÑEZ

Professore titolare di Storia del pensiero e dei movimenti sociali e politici all'Università di Murcia, ha incentrato la sua attività di ricerca sulla monarchia spagnola in età moderna. Attualmente si dedica al tema dell'occupazione spagnola del nord della Francia tra il 1595 e il 1598. Ha pubblicato recentemente assieme a Robert Descimon un volume su *Les ligueurs de l'exil. Le refuge catholique français après 1594* (Seysssel, 2005).

MARIO RIZZO

Professore associato di Storia economica presso la Facoltà di Economia dell'Università di Pavia, negli ultimi anni ha dedicato particolare attenzione al ruolo strategico fondamentale dello Stato di Milano all'interno dell'impero degli Asburgo di Spagna, esaminandone le molteplici implicazioni fiscali, finanziarie, economiche, sociali, politiche. Nell'ambito di tale ricerca sta approfondendo alcuni concetti essenziali del moderno pensiero strategico (quali ad esempio la grande strategia, il *soft* e lo *hard power*). Fra le numerose pubblicazioni apparse in Italia e all'estero, si ricordano i due volumi recentemente dedicati a *Le forze del Principe. Recursos, instrumentos y límites en la práctica del poder soberano en los territorios de la Monarquía Hispánica*, Universidad de Murcia, Murcia, 2004, curati in collaborazione con J. J. Ruiz Ibáñez e G. Sabatini, che contengono anche un suo lungo saggio sugli alloggiamenti militari e le riforme fiscali nella Lombardia del secondo Cinquecento e primo Seicento. È membro del comitato scientifico del Centro Interuniversitario di Ricerca per la Storia finanziaria Italiana (Cirsfi).

ORHAN KOLOĞLU

Giornalista, direttore generale della Stampa e Informazione turca, ha insegnato storia presso le università turche e alla Libyan Al Fateh University come assistant-professor. È autore di numerose pubblicazioni sull'impero ottomano e la Repubblica turca, tra cui tre volumi sulla storia della Massoneria nella società turco-ottomana, oltre a saggi sull'opinione pubblica e la stampa, e le relazioni turco-arabiche col Maghreb.

ONUR YILDIRIM

Professore associato di Storia economica presso la Middle East Technical University di Ankara, ha conseguito il dottorato presso la Princeton University nel 2002. Si occupa di storia economica e sociale ottomana ed è autore di numerosi saggi sull'Impero ottomano. Ha in corso di pubblicazione un volume su *Diplomacy and Displacement: Reconsidering the Turco-Greek Exchange of Populations, 1922-1934*.

PHILLIP WILLIAMS

Associate lecturer presso la University of Winchester, ha conseguito il dottorato al New College, Oxford, con una tesi su *Piracy and naval conflict in the Mediterranean, 1590-1610/20*. Ha lavorato presso l'AHRB Research Centre for Environmental History presso le Universities of Stirling e St Andrews. I suoi interessi di ricerca riguardano la guerra navale nel Mediterraneo nei secoli XVI e XVII.

GAETANO SABATINI

Professore straordinario di Storia economica presso l'Università Roma Tre, ha svolto soggiorni di studio, ricerca e insegnamento presso Università in

Francia, Gran Bretagna, Stati Uniti e Spagna, e da ultimo è stato *visiting professor* presso la Universidad Pablo de Olavide di Siviglia. Le sue ricerche si concentrano sulla storia della finanza pubblica nella prima età moderna, con particolare attenzione alle relazioni tra il regno di Napoli e la Castiglia, alla circolazione dei modelli di governo dell'economia all'interno della Monarchia degli Asburgo di Spagna, all'arbitrismo nell'età di Filippo III. Tra i lavori più recenti: M. Rizzo, J.J. Ruíz Ibañez, G. Sabatini (a cura di), *Le forze del Principe. Recursos, instrumentos y límites en la practica del poder soberano en los territorios de la Monarquía Hispanica*, Murcia, 2003, 2 voll; *Collecteurs et fermiers des impôts dans les communautés du Royaume de Naples durant la période espagnole*, in «Mélanges de la Casa de Velázquez», XXXIV (2004), n. 2; F. J. Guillamon Álvarez, J. D. Muñoz Rodríguez, G. Sabatini, D. Centenaro de Arce, *Los Héroes Fajardos. Movilización social y memoria política en el Reino de Murcia (ss. XVI al XVIII)*, Murcia, 2004.

MIRELLA MAFRICI

Professore associato di Storia moderna presso l'Università di Salerno, si interessa di storia dell'Europa mediterranea e in particolare di guerra di corsa e di pirateria, di storia urbana e militare, di storia dinastica. A tali tematiche ha dedicato, tra l'altro, *Mezzogiorno e pirateria* (1995); *Il re delle speranze. Carlo di Borbone da Madrid a Napoli* (1998); *Elisabetta Farnese sulla scena europea* (1999); *I mari del Mezzogiorno d'Italia tra cristiani e musulmani* nell'inaudiana *Storia d'Italia. Annali 18* (2002); *Carlo V e i Turchi nel Mediterraneo* (2003), *M. A. Wettin regina delle Sicilie e di Spagna* (2004). Ha curato *Il Mezzogiorno settecentesco attraverso i catasti onciari* (1989); gli *Scritti sull'Italia moderna* di G. M. Galanti (2003); gli *Scritti* (tre tomi) di A. Placanica, con S. Martelli (2005); *Rapporti diplomatici e scambi commerciali nel Mediterraneo moderno* (2005).

CARMEN DEPASQUALE

Direttrice del Dipartimento di francese dell'Università di Malta, ha svolto ricerche sulla vita intellettuale e culturale dei Cavalieri di Malta francesi dell'Ottocento, sulla letteratura di viaggi su Malta e gli scrittori francesi di origine maltese. Ha pubblicato diversi saggi in francese, inglese e maltese in varie riviste e ha partecipato a diversi incontri scientifici in Francia, negli Stati Uniti e in Canada. Inoltre, ha curato l'edizione di *Le Commandeur dans sa famille* (Agenda, Malta, 2005), una commedia manoscritta dell'Ottocento della *National Library of Malta*, annotata e tradotta in inglese. Ha in corso di pubblicazione un volume su *La Vie intellectuelle et culturelle des chevaliers français de Malte au XVIII^e siècle*. Le è stata conferita l'onorificenza di *Chevalière dans l'Ordre des Palmes Académiques*.